



Il magnifico Rettore Giovanni Cannata inaugura l'anno accademico 2005/2006.

Un nuovo capitolo per l'Università degli studi del Molise.

E con esso nuove facoltà, tante iniziative in più, e soprattutto un numero crescente di iscritti.

Rettore nella sua relazione inaugurale- un progetto che preveda l'orientamento, la formazione, e soprattutto la costruzione di servizi d'accoglienza e tempo libero, quali alloggi, mense e strutture sportive".

"In proposito,- continua Cannata, che con il suo discorso evidenzia la decurtazione dei fondi operata dalla Legge finanziaria nei confronti dell'ateneo, circa l'edilizia universitaria e gli stipendi del personale docente e tecnico amministrativo- debbo sollecitare la



Università degli studi del Molise

Una marcia in più per la nostra regione

Prima vera missione: gli studenti

Come recitano i dati storici forniti dall'ultimo rapporto d'ateneo, la popolazione studentesca, partita da un numero di circa 4.500 unità nel 1994, è arrivata oggi a contare oltre 10.000 studenti, provenienti in gran parte dal Molise stesso, ma anche dalle altre regioni del sud, quali in particolare la Campania e la Puglia.

Un dato importante questo, che segnala non solo il notevole sviluppo della nostra realtà universitaria (ormai divenuto evidente anche semplicemente girando per i corridoi delle diverse sedi), e la diminuzione dei giovani costretti ad emigrare per ragioni di studio, ma anche il crescente aumento dell'occupazione regionale, destinata in special modo alle strutture che ci sono e che nasceranno nel prossimo futuro attorno all'apparato universitario.

"Bisogna realizzare- dice il

regione all'impegno di destinare maggiori risorse a tali obiettivi, il cui punto centrale restano comunque e sempre gli studenti".

Sono trascorsi ormai vent'anni dalla costituzione formale dell'Università degli studi del Molise, e la realtà odierna offre nuovi e rinomati corsi di laurea, tra cui gli ultimissimi in Lettere, Ingegneria edilizia, e Medicina e Chirurgia (quest'ultima consentirà tra l'altro collaborazioni scientifiche con importanti istituzioni italiane ed estere); tutte le facoltà inserite nell'attuale offerta formativa sono poi contraddistinte da docenti giovani, ma di alta qualificazione, provenienti da varie università ed istituti di ricerca nazionali ed internazionali: aspetti questi, che insieme ad altri, contribuiscono ad incrementare il prestigio e la fama dell'ateneo molisano nonché la considera-



zione di cui godranno coloro che ne usciranno laureati.

Resta infatti fondamentale quello che è lo scopo ultimo: dare risposte concrete agli studenti in termini di preparazione ed inserimento successivo nel mercato del lavoro; "Sarebbe auspicabile - dice Cannata a tal proposito - che non si esportino risorse finanziarie che farebbero crescere in Molise strutture e personale, valorizzando nello specifico l'impiego giovanile, mobilitando gli intelletti, e creando le

condizioni affinché la regione in generale, e l'Università degli studi del Molise in particolare, crescano".

Del resto, come recitava Albert Einstein nell'anno mondiale della fisica, "Tutto ciò che ha valore nella società umana dipende dalle opportunità di progredire che vengono date ad ogni individuo".

*Paola d'Aquila
e Manuela Garofalo*